

RICCARDO MUTI

TORNERÒ AL TEATRO REGIO, È UNA PROMESSA

Gran finale con commozione oggi al Teatro Regio. Prima dell'inizio della registrazione del Concerto straordinario diretto dal Maestro **Riccardo Muti**, il professor Stefano Vagnarelli, primo violino dell'orchestra, e il professor Pierluigi Filagna, cornista dell'orchestra, hanno letto un messaggio a nome dell'Orchestra, del Coro e di tutti i lavoratori del Teatro e hanno consegnato al Maestro un pensiero speciale: la copia della lettera indirizzata al Conte Lascaris scritta nel 1771 quando Leopold Mozart e il figlio Wolfgang Amadeus soggiornarono a Torino e custodita all'Archivio di Stato di Torino.

«Grazie Maestro!

Lavorare con lei è stata un'esperienza preziosa e indimenticabile. Da Mozart a Verdi: un intero mondo musicale si è rivelato ai nostri cuori, alla nostra anima e alla nostra mente grazie alla sua interpretazione. Il suo entusiasmo ha dato forza a tutti i lavoratori del Teatro Regio e non solo all'Orchestra e al Coro che hanno avuto la fortuna di suonare e cantare sotto la sua guida.

Il suo impegno affinché i teatri vengano riaperti, ha risvegliato in noi l'orgoglio di appartenere a qualcosa di importante per l'Italia tutta. Gli elogi che ha espresso nei confronti del nostro teatro hanno rafforzato la nostra voglia di fare sempre meglio. Sono stati giorni meravigliosi di musica e di insegnamenti di vita.

Torni a lavorare con noi Maestro! La attendiamo a braccia aperte e le promettiamo che il Teatro Regio darà, ancora una volta, prova di grande professionalità e impegno.

Con rispetto e affetto. L'Orchestra, il Coro e tutti i lavoratori del Teatro Regio di Torino».

Visibilmente colpito, il Maestro **Muti** ha raccolto l'invito e ha dichiarato: «sono commosso ed emozionato, non mi aspettavo questa manifestazione d'affetto da parte dell'Orchestra, del Coro e di tutto il Teatro.

Io ho fatto il mio dovere e, come ho sempre detto, un direttore d'orchestra, senza un'orchestra e un coro è un direttore muto. Io sono stato invitato per dirigere Mozart e Verdi ed ero molto incuriosito di ritrovare l'orchestra dopo moltissimi anni e dentro di me speravo di trovare un'ottima situazione dal punto di vista artistico, ma **voi avete dimostrato di essere molto al di sopra dell'ottimo, di essere un'eccellenza importante non solo di Torino, ma anche d'Italia.**

Trovo che con l'opera *Così fan tutte*, che non vedo l'ora di ascoltare, sia stato raggiunto un risultato dal punto di vista esecutivo notevolissimo! Così come con questo concerto verdiano.

Io parto oggi e non voglio essere retorico o *over-romantico*, ma lascio un pezzo di voi a me e un pezzo di voi resta con me. **Qualche giorno fa ho parlato di un mio desiderio, ma oggi faccio un passo più deciso con la promessa di ritornare a lavorare insieme all'orchestra, al coro e al Teatro Regio. Questa è una promessa che io faccio a tutti voi».**

Un arrivederci, dunque, a **Riccardo Muti** che sarà protagonista in streaming sul nostro sito con *Così fan tutte*, giovedì 11 marzo alle ore 20 e con il Concerto straordinario, giovedì 18 marzo alle ore 20.

Per ulteriori informazioni e per lo streaming: www.teatroregio.torino.it.

Seguite il Teatro Regio sui nostri social media:



Torino, 16 febbraio 2021

UFFICIO STAMPA

Teatro Regio, Direzione Comunicazione e Stampa - Paola Giunti (Direttore), Sara Zago (Ufficio Stampa)
Tel. +39 011.8815.239/730 - ufficiostampa@teatroregio.torino.it - giunti@teatroregio.torino.it - zago@teatroregio.torino.it - www.teatroregio.torino.it